

<<**Figli cari, ecco perché sono necessarie le avversità...!**>>

Messaggio del 21.10.1998

”Figli cari, com’è difficile, vero, sopportare con serenità i difetti degli altri?!

Come sono insopportabili le debolezze di chi vi è accanto!

Come si diventa facilmente intollerabili e impazienti, quando ci si confronta con persone noiose, ripetitive, lamentose!

Ma avete mai riflettuto sul fatto che, molte volte, sono proprio gli altri a dover sopportare voi e i vostri scatti, e i vostri umori così spesso altalenanti?

Se fate così fatica a modificare i vostri difetti, come potete pretendere che gli altri possano così prontamente cambiare... per assecondare i vostri desideri?!

Mi rivolgete le vostre preghiere, ripetendoMi, con umiltà, che siete deboli e peccatori... ma non accettate la benchè minima critica dagli altri..., come se non fosse minimamente possibile che voi, proprio voi, possiate essere nell’errore!

Siete assai rigidi nel giudicare il comportamento degli altri... ma a voi non è permesso alcun freno.

Figli cari, ecco perchè sono necessarie le avversità, nella realizzazione del progetto di Dio proprio perchè prendiate coscienza delle vostre carenze..., dei vostri limiti umani..., dei vostri difetti..., della vostra fragilità.

È la vostra vita che deve trasformarsi... non dovete preoccuparvi di modificare quella degli altri.
Per loro dovete solo pregare, non giudicare.

Dovete sopportarli ed aiutarli.

Dovete chiedere al Signore di darvi la forza di mantenervi sereni e in armonia con tutti... anche con le persone più esasperanti e noiose.

La tribolazione e il dolore sono il «companionico» di chi esclude Dio dalla propria vita.

La vera pace, la conquista solo colui che accetta di essere il più piccolo e il più inutile tra tutti.

Non date spazio: alle chiacchiere inutili, ai pettegolezzi, all’ozio!

Servite il vostro Signore, sempre...anche in mezzo alle tribolazioni, alle persecuzioni, alla povertà...servitelo con amore, con gioia, con fiducia.

Rinunciate alle gioie terrene e IO vi farò ricchi di grazia e di virtù!

Non sarete più, nè pigri, nè stanchi... nè tantomeno vi verrà a noia la vita... perchè avanzerete nella virtù, e l’era dello Spirito Santo vi vedrà docili al Mio fianco, in fervente attesa di godere del premio eterno.

Mai esca dalle vostre labbra un giudizio: «Voi giudicate secondo la carne, IO non giudico nessuno.

E anche se giudico, il Mio giudizio è vero, perchè IO non sono solo, ma sono con il Padre che Mi ha mandato»
(Giovanni 8, 15 - 16)

Vi benedico, figli miei. Che regni sempre la pace nei vostri cuori. IO sono Gesù.”